

Regolamento di Istituto

Con l'entrata in vigore dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998 così come modificato ed integrato dal D.P.R. 235/07), ogni istituto scolastico deve analizzare il proprio Regolamento adeguandolo alle norme previste. Nello specifico l'articolo 2 riguardante i diritti degli studenti risulta di particolare interesse affinché i principi in esso contenuti non rimangano delle mere aspirazioni, ma possano tradursi nella quotidianità. Così, ad esempio, il diritto alla partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla vita della comunità scolastica implica conseguenze rilevanti: si riconosce il diritto dello studente a partecipare ai processi decisionali della scuola, sia attraverso i canali tradizionali (Consiglio di Classe e Consiglio dell'Istituzione), sia attraverso la creazione di nuovi spazi di partecipazione che consentano agli studenti un coinvolgimento diretto nelle scelte più importanti della comunità scolastica (Consulta degli studenti).

Il regolamento di Istituto è l'attuazione dello Statuto in ogni scuola: deve dunque dichiarare le modalità, gli spazi i tempi di azione degli studenti, deve stabilire le regole che garantiscano il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevedere eventuali sanzioni.

Risulta evidente lo stretto legame tra Regolamento d'istituto e il Progetto educativo dell'Istituto Pavoniano Artigianelli del quale il regolamento costituisce norma e garanzia di attuazione.

È indispensabile, quindi, che il presente Regolamento di Istituto sia periodicamente condiviso con la partecipazione di tutte le componenti scolastiche.

Premessa

Art. 1

Il presente Regolamento è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, alla Legge Provinciale 7 agosto 2006 n. 5 e al Regolamento applicativo delle "Linee guida per il Benessere a scuola nell'era digitale: un approccio centrato sugli studenti e la disconnessione scuola-studenti-famiglie", denominato in seguito "Linee guida per il Benessere a scuola nell'era digitale" e riportato in fondo/allegato al presente documento.

Art. 2

Il presente Regolamento è stato condiviso dalle rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica, comprese quelle degli studenti e dei genitori.

CAPO I - Disposizioni generali

Art. 3

L'Istituto Artigianelli favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione. L'indirizzo culturale della scuola si fonda sui principi della Costituzione repubblicana, al fine di realizzare una scuola democratica, dinamica, aperta al rinnovamento didattico-metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente.

La formazione dello studente è intesa come formazione dell'intera persona e non si limita ai contenuti disciplinari e all'abilità nello svolgimento dei lavori, ma punta sulla convivenza e sulla collaborazione costruttiva da parte di allievi, insegnanti ed educatori.

L'Istituto Artigianelli è aperto ai contributi creativi responsabilmente espressi dalle sue componenti: gli studenti, i genitori, il personale ATA e i docenti. Gli organi collegiali competenti potranno, inoltre, prendere in considerazione altri apporti che dovessero pervenire dalle forze sociali e culturali organizzate esterne alla scuola. Sono considerati assolutamente incompatibili con i criteri sopra enunciati, e quindi in ogni modo vietati, atti di intimidazione della libera e

Regolamento di Istituto	Ed. 2 - Rev. 3
REG IST	15/09/2026

democratica espressione o partecipazione delle varie componenti alla vita della scuola, manifestazioni di intolleranza, qualsiasi forma di violenza e discriminazione.

Art. 4

L'Istituto Artigianelli si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal "patto formativo"; attraverso di esso si realizzano gli obiettivi del miglioramento della qualità, della trasparenza, della flessibilità, della collegialità e della partecipazione attiva, secondo le modalità definite dal Progetto educativo dell'Istituto. Nello spirito del "patto formativo", ogni componente si impegna ad osservare e a far osservare il presente regolamento, che, secondo la prassi istituzionale, è adottato dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica ai sensi dell'art. 22 della L.P. n. 5/2006 ed ha pertanto carattere vincolante. È uno strumento a carattere formativo, che definisce le corrette norme relazionali e procedurali alle quali far riferimento, il cui rispetto diviene indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica.

Art. 6

I docenti si impegnano a:

- favorire un clima di fiducia e serenità garantendo il massimo rispetto per gli studenti e le studentesse, evitando qualsiasi forma di discriminazione;
- assegnare un carico di lavoro equo per il pomeriggio e il fine settimana pianificando e assegnando i compiti e programmando le attività secondo quanto previsto dall'art. 4 delle "Linee guida per il Benessere a scuola nell'era digitale";
- dimostrare disponibilità e impegno nella conduzione e gestione delle lezioni e dei gruppi di lavoro;
- adottare criteri di valutazione chiari e trasparenti e a condividerli con gli studenti e le studentesse;
- comunicare agli studenti e alle famiglie, in tempi ragionevoli (e adeguati alla situazione), inserendole nel registro elettronico, secondo quanto previsto dall'art. 6 delle "Linee guida per il Benessere a scuola nell'era digitale", le valutazioni conseguite specificando la tipologia di prova e la forma di valutazione (orale, pratico, scritto/grafico);
- rendersi disponibili per colloqui personali con gli studenti e le loro famiglie nel rispetto di quanto previsto agli artt. 2 e 3 delle "Linee guida per il Benessere a scuola nell'era digitale";
- pianificare, in accordo con i colleghi, ed avvalendosi dei calendari condivisi, le verifiche sulla base delle "Linee guida per il Benessere a scuola nell'era digitale";
- adottare una didattica attiva che coinvolga gli studenti e le studentesse.

Art. 7

La direzione si impegna a:

- rendere chiare e trasparenti le decisioni prese dai Consigli di classe e dal Collegio docenti;
- assicurare il maggior standard qualitativo possibile, compatibilmente con le risorse disponibili, dei servizi offerti;
- garantire la massima disponibilità all'ascolto e al dialogo con gli studenti e le studentesse, anche attraverso incontri personali;
- garantire il rispetto del presente Regolamento.

Art. 8

Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

CAPO II - Diritti e doveri fondamentali degli studenti

Art. 9

Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata, attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi, anche attraverso attività di orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.

L'Istituto Artigianelli garantisce la libertà d'apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà d'insegnamento. Il diritto all'apprendimento è garantito a ciascuno studente anche attraverso percorsi individualizzati tesi a promuovere il successo formativo. Sin dall'inizio del curriculum lo studente è inserito in un percorso di orientamento, teso a consolidare attitudini e sicurezze personali, senso di responsabilità, capacità di scelta tra i diversi percorsi dell'Istituto o tra le proposte di formazione presenti sul territorio.

Regolamento di Istituto	Ed. 2 - Rev. 3
REG IST	15/09/2026

Ciascuno studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. I singoli docenti, i consigli di classe e gli organi scolastici individuano le forme opportune di comunicazione della valutazione secondo quanto previsto dall'art. 6 delle "Linee guida per il Benessere a scuola nell'era digitale". La scuola garantisce l'attivazione di iniziative finalizzate al recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio nonché attività dedicate alla valorizzazione dei talenti e dei punti di forza degli studenti e delle studentesse.

Art. 10

Gli studenti hanno diritto ad essere informati in maniera efficace e tempestiva sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, in particolare alla conoscenza delle scelte relative all'organizzazione, alla programmazione didattica, ai criteri di valutazione, alla scelta dei libri di testo e del materiale didattico in generale ed in particolare su tutto ciò che può avere conseguenze dirette sulla loro carriera scolastica.

Art. 11

Tutte le componenti della comunità scolastica hanno diritto di esprimere la propria opinione e possono pronunciarsi, anche su loro richiesta, riguardo a tutte le decisioni importanti sull'organizzazione della scuola. Ciascuna componente ha il diritto di diffondere le sue idee mediante l'uso di documenti distribuiti alle singole persone.

Art. 12

Ogni componente può riunirsi in assemblea; in particolare le assemblee degli studenti sono considerate parte integrante della loro formazione educativa. Gli studenti hanno diritto a partecipare in modo attivo e responsabile alla vita dell'Istituto Artigianelli. Gli studenti partecipano, intervenendo in ogni fase dell'elaborazione e della decisione, con una rappresentanza paritetica alle commissioni incaricate di volta in volta di promuovere iniziative e attività. Gli studenti hanno diritto di associarsi liberamente all'interno dell'Istituto mediante deposito agli atti dello statuto dell'associazione. Gli studenti hanno diritto ad utilizzare gli spazi della scuola al fine di svolgere iniziative come singoli o come associazioni secondo le modalità previste dagli specifici regolamenti e convenzioni.

Art. 13

L'Istituto Artigianelli organizza attività integrative alle quali lo studente può partecipare liberamente; la non partecipazione a tali attività non influisce negativamente sul profitto, la partecipazione può dar esito, secondo le modalità previste, a credito scolastico. Le iniziative complementari si inseriscono negli obiettivi formativi delle scuole. La partecipazione alle relative attività può essere tenuta presente dal Consiglio di classe ai fini della valutazione complessiva dello studente.

L'Istituto Artigianelli s'impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad acquisire una strumentazione tecnologica adeguata e ne promuove l'utilizzo consapevole e l'accesso autonomo da parte degli studenti (conformemente alle norme che regolano l'utilizzo degli spazi attrezzati).

Art. 14

Tutte le persone appartenenti a tutte le componenti della comunità scolastica hanno diritto a vedere rispettata in ogni situazione la loro dignità personale. I rapporti interni alla comunità scolastica si informano al principio di solidarietà.

Lo studente ha diritto alla riservatezza della propria vita personale e scolastica, fatto salvo l'obbligo di mantenere costante e proficuo il rapporto con le famiglie. I genitori hanno il diritto ad avere informazioni sul comportamento e sul profitto dei propri figli direttamente dagli insegnanti. I dati personali dello studente e le valutazioni di profitto devono essere utilizzati all'interno della comunità scolastica nel rispetto della normativa vigente.

Art. 15

Tutti gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove nell'ambito degli scambi culturali iniziative di accoglienza e attività varie finalizzate allo scambio fra le diverse culture. La scuola organizza servizi alla persona e di counseling. Ogni dato psicofisico e personale, riferito allo studente, rilevante nell'attività formativa, è registrato in ambiente scolastico con garanzia di massima riservatezza e professionalità. La scuola garantisce ambienti e strutture adeguate agli studenti disabili.

Art. 16

I doveri tendono a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del "patto formativo" e all'equilibrato esercizio dei diritti-doveri da parte di ciascuna componente, nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un contesto comune di vita. Ogni componente della comunità scolastica si assume le responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo, ma mentre questi sono giuridicamente definiti per il personale docente e non docente della scuola dal "Contratto di Lavoro", per quanto riguarda gli studenti vengono sanciti dal presente regolamento, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 17

Gli studenti hanno il dovere di:

1. frequentare regolarmente le lezioni e le attività proposte dall'Istituto Artigianelli;
2. impegnarsi con costanza al fine di poter fruire pienamente delle opportunità formative proposte dalla scuola;
3. rispettare tutte le persone che operano nella comunità scolastica;
4. mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi che regolano la vita della comunità scolastica;
5. adottare un linguaggio e un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
6. osservare tutte le disposizioni previste dalla scuola, con particolare riferimento a quelle per la sicurezza e per la tutela della salute, in tutte le situazioni, comprese quelle che si svolgono nelle aree adiacenti alla struttura scolastica;
7. utilizzare correttamente i sussidi didattici e gli arredi scolastici e comportarsi in modo da salvaguardare il patrimonio della scuola;
8. collaborare con tutto il personale per mantenere pulito e accogliente l'ambiente scolastico e gli spazi utilizzati (aule, laboratori, uffici, sale riunioni,...) che devono essere riordinati e puliti a fine utilizzo (utilizzando i materiali presenti quali panni in microfibra, prodotti per pulizia delle superfici, scopa e paletta) seguendo le indicazioni dei docenti.

Art. 18

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto scolastico, ma potrà incidere sul punteggio di ammissione agli esami, in funzione delle scelte che saranno adottate dai singoli Consigli di Classe. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica (sanzioni alternative).

Art. 19

Contro le sanzioni disciplinari (dell'art. 37 ai punti e,f,g) è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia interno dell'Istituto Artigianelli.

L'Organo di garanzia è composto dai componenti del Consiglio dell'Istituzione.

L'Organo di garanzia viene convocato dal Dirigente scolastico, o suo delegato, e decide a maggioranza assoluta dei presenti. Le riunioni dell'Organo di garanzia devono almeno prevedere la presenza di 4 membri (tra cui almeno 1 studente).

L'Organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Art. 20

Lo scopo primario dell'Organo di garanzia è quello di arrivare ad una mediazione soddisfacente per le parti in causa; nel caso ciò non sia possibile, l'Organo di garanzia elabora una risoluzione a cui le parti si devono attenere. La decisione viene verbalizzata e pubblicizzata mediante l'affissione in un apposito spazio. L'Organo di garanzia ha diritto, qualora ne faccia richiesta, ad avere una formazione specifica e/o una supervisione di esperti su temi attinenti la propria funzione (ad esempio: la risoluzione dei conflitti, la negoziazione, la normativa scolastica...).

CAPO III - Norme comportamentali generali

Regolamento di Istituto	Ed. 2 - Rev. 3
REG IST	15/09/2026

Art. 21

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assumere con responsabilità gli impegni di studio e di partecipazione attiva alla vita scolastica.

Saranno considerate inosservanze del precedente punto i seguenti comportamenti:

- scarso impegno personale,
- dimenticanza reiterata del materiale scolastico,
- assenze e/o ritardi non giustificati,
- scarsa puntualità relativamente alle consegne didattiche.

Art. 22

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti di tutto il personale e dei compagni un atteggiamento di doveroso rispetto.

Saranno considerate inosservanze del precedente punto ogni mancanza di rispetto formale, di offesa verbale o scritta, atti di bullismo e sopraffazione, di danno alle persone e alle cose altrui.

Art. 23

Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, informato ai principi a cui la scuola ispira la sua attività formativa.

Saranno considerate inosservanze del precedente punto l'utilizzo di linguaggio blasfemo, comportamento scorretto e volgare, disturbo delle lezioni e di tutte le attività che si svolgono all'interno dell'Istituto. Tale elencazione ha mera funzione esemplificativa e non è da considerarsi esaustiva.

Art. 24

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative dell'Istituto Artigianelli e le prescrizioni comportamentali relative alla normativa sulla sicurezza adottati dallo stesso.

Saranno considerate inosservanze del precedente punto comportamenti contrari alle disposizioni in questione e l'introduzione di oggetti pericolosi per la propria ed altrui sicurezza, atteggiamenti lesivi della propria ed altrui incolumità.

Art. 25

Gli studenti durante le lezioni sono tenuti a non utilizzare alcun tipo di strumentazione tecnologica personale (smartphone, smartwatch, tablet, ecc.) se non su esplicita autorizzazione da parte dei docenti per lo svolgimento delle attività didattiche. Durante le lezioni, in particolare, è vietato l'uso del telefono cellulare che deve essere obbligatoriamente depositato all'inizio della lezione negli appositi contenitori presenti in ogni ambiente didattico, salvo autorizzazioni specifiche da parte dei docenti. I docenti sono tenuti a far depositare in Direzione/Segreteria eventuale materiale non congruo rinvenuto presso gli studenti.

Art. 26

L'account Gmail personale dell'Istituto Artigianelli è uno strumento ufficiale di comunicazione tra la scuola, lo studente e la famiglia e non deve essere utilizzato per scopi personali. La scuola perseguirà, secondo l'ordinamento vigente, qualsiasi utilizzo dell'account Gmail Artigianelli che risulti improprio e/o dannoso per l'immagine, la dignità e il prestigio dell'Istituzione scolastica.

La scuola perseguirà, secondo l'ordinamento vigente, qualsiasi utilizzo dei social network che risulti improprio e/o dannoso per l'immagine, la dignità e il prestigio dell'Istituzione scolastica, degli operatori scolastici e degli studenti ad essa legati.

Art. 27

Gli studenti sono tenuti ad utilizzare ambienti, macchinari, sussidi didattici in modo corretto senza arrecare danni al patrimonio della scuola.

Saranno considerate inosservanze del precedente punto qualsiasi tipologia di danno all'edificio scolastico e all'arredo dello stesso e più in generale ogni comportamento che contempli una condotta idonea ad apportare modifiche in senso peggiorativo all'ambiente scolastico complessivamente considerato.

Regolamento di Istituto	Ed. 2 - Rev. 3
REG IST	15/09/2026

Le sanzioni comminate in seguito all'inosservanza degli obblighi sanciti al precedente comma varieranno da un richiamo verbale alla sospensione temporanea dalle attività scolastiche, in base alla gravità e frequenza della violazione stessa. Rimangono fermi i profili civilistici di responsabilità per risarcimento danni ex art. 2043 c.c.

Art. 28

All'interno dell'Istituto e nelle aree all'aperto di pertinenza è severamente vietato fumare; il cortile, nonché lo spazio antistante il portone di ingresso su piazza Fiera, sono pertanto inclusi (come da segnaletica).

Le sanzioni comminate in seguito all'inosservanza degli obblighi sanciti al precedente comma seguiranno quanto previsto dalla normativa vigente.

CAPO IV - Norme comportamentali specifiche

Art. 29

Gli studenti devono presentarsi a scuola muniti degli strumenti didattici richiesti per le attività formative in programma.

È fatto divieto agli studenti di utilizzare durante le ore di lezione qualsiasi oggetto non pertinente alle finalità formative e didattiche della scuola.

È rigorosamente vietato portare a scuola oggetti nocivi e/o pericolosi, comunque non necessari all'attività scolastica.

Art. 30

Gli studenti devono presentarsi con un abbigliamento consono al contesto scolastico; in particolare devono essere evitati abbigliamento appariscenti o succinti.

In particolare, nei laboratori di processi di produzione gli studenti sono tenuti a mantenere le gambe e il busto coperti (in particolare indossando la maglietta "Artigianelli" fornita, pantaloni lunghi e scarpe chiuse utilizzando inoltre, quando previsto dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro, i DPI necessari per espletare operazioni specifiche). Sempre nel rispetto della normativa in tema di sicurezza sono da evitare le unghie lunghe e in caso di capelli lunghi è necessario raccogliarli con apposito elastico.

Art. 31

Gli studenti sono responsabili del proprio materiale scolastico e dei propri oggetti ed effetti personali: la scuola non risponde di oggetti e/o denaro mancanti.

Gli studenti del triennio utilizzano l'armadietto personale assegnato secondo le regole condivise, impegnandosi a tenerlo pulito, in ordine e a liberarlo al termine dell'anno scolastico o, se richiesto, anche in altri periodi di sospensione delle attività scolastiche (es. vacanze di Natale).

I docenti sono autorizzati a sequestrare qualsiasi oggetto non pertinente all'attività scolastica o usato in modo improprio.

Art. 32

Durante gli intervalli e la pausa pranzo gli studenti non devono rimanere nelle aule e nei corridoi (ad eccezione delle giornate di maltempo e nei casi di accordi con i singoli docenti che si assumono la responsabilità) e sono invitati ad usufruire del cortile, dell'aula Pavoni e dell'ArtCafè, salvo l'utilizzo dei bagni per il tempo strettamente necessario e nelle modalità di cui all'articolo 33.

Durante i momenti di intervallo e della pausa pranzo è vietato uscire dalla scuola, salvi i casi di permesso d'uscita fuori orario autorizzati.

Art. 33

Tutti gli studenti della scuola sono tenuti ad usare i bagni in modo corretto e civile, nel rispetto della struttura e degli altri utenti.

Regolamento di Istituto	Ed. 2 - Rev. 3
REG IST	15/09/2026

Art. 34

Il consumo di cibi durante le lezioni e in generale all'interno degli ambienti didattici è, di norma, vietato salvo particolari deroghe in caso di verifiche/esami o circostanze particolari osservando le indicazioni date dai docenti. È concesso invece il consumo di acqua tramite borraccia personale.

Art. 35

La scelta dell'Istituto di eliminare la campanella per la scansione delle ore di lezione, nell'ottica di rendere il clima scolastico più tranquillo e sereno, richiede responsabilità e correttezza da parte di tutti gli utenti. Gli orari di inizio e di fine delle lezioni, nonché degli intervalli e della pausa pranzo, devono essere puntualmente rispettati. L'ingresso in aula fuori orario non è consentito, tranne eventuali permessi permanenti richiesti dalla famiglia ed autorizzati dalla direzione; casi di eccezione alla presente regola possono verificarsi in caso di eventi di forza maggiore a seguito dei quali la direzione autorizza l'entrata fuori orario con una comunicazione specifica. Gli studenti in attesa del cambio d'ora per entrare in aula potranno fruire degli spazi della scuola per dedicarsi allo studio individuale (es. Aula Pavoni, ArtCafè,...). L'uscita anticipata è consentita, previa autorizzazione dei genitori secondo la procedura predisposta e comunicata dalla segreteria (vedi art. 36).

Durante la pausa pranzo gli studenti sono tenuti a rispettare la fila di accesso alla mensa e a rispettare le indicazioni dei docenti e degli educatori presenti. Per accedere al servizio mensa è obbligatorio provvedere con anticipo alla prenotazione del pasto tramite il sistema elettronico di gestione della Comunità di Valle; in caso di mancanza di prenotazione e problematiche correlate (ad es. credito insufficiente, problemi di connessione, dimenticanza del cellulare) gli studenti accederanno al servizio mensa tramite il pagamento diretto del pasto alla cooperativa che gestisce il servizio.

Art. 36

Assenze e ritardi devono essere tempestivamente giustificate dai genitori degli studenti o di chi ne fa le veci tramite l'app del registro elettronico MasterCom seguendo le istruzioni fornite dall'Istituto per l'utilizzo e disponibili sul sito www.artigianelli.tn.it (<https://artigianelli.tn.it/education/area-genitori/>). Gli studenti devono comunicare l'entrata in ritardo al docente che la segnerà in Mastercom; dovrà poi essere giustificata dai genitori tramite l'applicazione. Per garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, le entrate fuori orario possono avvenire solo nel cambio d'ora. I ragazzi che arrivano in altri momenti dovranno attendere in aula Pavoni.

Le uscite anticipate devono essere richieste in casi eccezionali; il giorno precedente all'uscita i genitori compilano il modulo al link: bit.ly/giustifica-artigianelli oppure accedendo al nostro sito nella sezione "Area genitori". La segnalazione dell'uscita dello studente va necessariamente inviata dalle ore 17:00 del giorno precedente alle ore 09:00 della data del permesso. La conferma di uscita in anticipo verrà registrata dalla segreteria in Mastercom e dovrà essere giustificata dai genitori tramite l'applicazione. È possibile contattare telefonicamente la segreteria al numero 0461/270244 solo nei casi in cui e in via del tutto eccezionale, il modulo non sia stato compilato nei tempi sopra indicati.

Eventuali permessi di entrata/uscita permanenti (ad es. per necessità correlate agli orari dei trasporti pubblici) vanno richiesti tramite apposito modulo disponibile in segreteria.

Le irregolarità nella frequenza, i ritardi e le assenze ingiustificate sono considerate forme di negligenza e mancanza ai doveri scolastici di cui all'art. 21 del presente Regolamento.

CAPO V - Sanzioni

Art. 37

Premesso che il provvedimento disciplinare:

- deve avere finalità educative;
- deve essere graduato e proporzionato alle mancanze commesse e ispirato per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Agli studenti che manchino ai doveri scolastici e alle norme di questo regolamento si applicano, secondo la gravità, le seguenti sanzioni:

- a) rimprovero orale;
- b) nota disciplinare comunicata allo studente e alla famiglia tramite il registro elettronico MasterCom;
- c) allontanamento dalla lezione in corso, proporzionato alla mancanza commessa ed eventuale servizio, in accordo con la direzione, a favore della comunità scolastica (supporto attività ArtCafè, ArtFood, segreteria, ambito IT, ambienti scolastici);

Regolamento di Istituto	Ed. 2 - Rev. 3
REG IST	15/09/2026

- d) richiamo alle responsabilità mediante adeguati provvedimenti e/o interventi educativi (ad esempio servizio a favore della comunità scolastica, esclusione dalla partecipazione ai/viaggi/uscite di istruzione);
- e) allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 giorni (sospensione dalle lezioni);
- f) allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 gg;
- g) esclusione dagli esami conclusivi dei cicli intermedi o del corso di studi.

Art. 38

Gli Organi competenti ad irrogare le sanzioni sono:

- Docente (a, b).
- Dirigente scolastico (a, b, c, d, e).
- Consiglio di classe, convocato anche in seduta straordinaria, con la sola presenza dei docenti (a, b, c).
- Consiglio dell'Istituzione, convocato anche in seduta straordinaria (f, g).

Art. 39

In via generale, previa valutazione del Consiglio dell'Istituzione, allo studente viene concessa la conversione della sanzione disciplinare di cui alle lettere e-f-g con attività in favore della comunità scolastica (supporto attività ArtCafè, ArtFood, segreteria, ambito IT, ambienti scolastici); la scelta della tipologia di servizio e la relativa durata sono commisurate alla mancanza commessa e alla sua gravità.

Art. 40

Qualora sia necessario irrogare una sanzione disciplinare, le deliberazioni sono assunte dal competente organo solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno, che ha facoltà di produrre prove e testimonianze a lui favorevoli.

I provvedimenti di cui alle lettere b, c, d, e, f, g devono essere sempre motivati e comunicati per iscritto ai genitori tramite comunicazione scritta per mezzo del registro elettronico MasterCom.

Art. 41

Contro le sanzioni disciplinari e, f, g, è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia interno dell'Istituto, di cui agli artt. 19 e 20 del presente Regolamento, che decide nel termine di dieci giorni.

Regolamento applicativo delle “Linee guida per il Benessere a scuola nell’era digitale: un approccio centrato sugli studenti e la disconnessione scuola-studenti-famiglie”

PREMESSE

L'innovazione digitale rappresenta un'opportunità straordinaria per l'apprendimento, la didattica e la crescita personale degli studenti. L'integrazione delle tecnologie digitali nel contesto scolastico deve avvenire, tuttavia, in modo consapevole e regolamentato, in modo che il loro utilizzo contribuisca efficacemente al miglioramento dell'esperienza educativa e alla promozione del benessere di tutte le componenti della comunità scolastica.

Il benessere a scuola è un concetto multidimensionale che oltre al successo scolastico comprende lo sviluppo integrale degli studenti, includendo la dimensione fisica, emotiva, sociale e cognitiva.

Il presente regolamento si pone l'obiettivo di disciplinare l'uso delle piattaforme digitali all'interno dell'istituzione scolastica/formativa, non in un'ottica di limitazione, ma di armonizzazione e valorizzazione delle risorse tecnologiche, in coerenza con i principi educativi e formativi della scuola. Le disposizioni contenute, in combinato disposto con le Linee guida per il benessere a scuola nell’era digitale approvate dalla Giunta provinciale, mirano a garantire un impiego responsabile, sicuro ed efficace delle tecnologie, nel rispetto del benessere psicofisico degli studenti e di tutte le componenti del sistema scolastico, con un giusto temperamento tra il tempo “scuola” e “non scuola”.

Ciò premesso

Vista la legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006

Viste le linee guida approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1871 in data 8.11.2024;

ART. 1

Finalità

1. Con il presente regolamento la scuola intende promuovere una gestione del tempo ottimale che favorisca la conciliazione tra studio, lavoro e vita personale ed un uso consapevole delle piattaforme digitali, sia per la didattica che per la comunicazione istituzionale e favorire un ecosistema di apprendimento inclusivo e innovativo, in cui il benessere degli studenti e di tutte le componenti del sistema scolastico sia al centro.
2. Il presente regolamento promuove inoltre il diritto alla disconnessione e al benessere digitale del personale scolastico favorendo un equilibrio tra vita professionale e personale, e di studenti e famiglie favorendo un equilibrio tra tempo scuola e vita personale.

ART. 2

Tempi e modalità dei flussi comunicativi e interazione tra docenti, studenti e famiglie

1. La comunicazione tra le componenti della scuola deve essere essenziale, tempestiva, pertinente e di norma, fra docente e studente, inserita nel tempo scuola.
2. Per promuovere un approccio sereno e ordinato alle comunicazioni digitali e garantire opportuni tempi di disconnessione di tutte le componenti della scuola - studenti, famiglie e docenti - garantendo una gestione ottimale del tempo nell’interazione tra ambiente scolastico e familiare, le comunicazioni, attraverso il registro elettronico e le piattaforme digitali, devono avvenire nel rispetto delle fasce orarie stabilite dall'istituzione scolastica/formativa (esempio dal.....alnella fascia oraria compresa dalle orealle ore) al fine di favorire una trasmissione coordinata e sistematica delle informazioni.
3. Sono fatte salve le necessità legate a casi di urgenza e improrogabilità (a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo: chiusure straordinarie connesse ad eventi eccezionali, scioperi generali, situazioni di gravità che debbono essere comunicate con tempestività, etc.) nei quali le comunicazioni vengono inviate anche in deroga a quanto previsto dal comma 1.
4. Il dirigente scolastico fornisce indicazioni in merito alla gestione delle comunicazioni da parte di studenti e famiglie inviate al di fuori dell’orario e/o delle fasce orarie stabilite che rivestano carattere di urgenza per

studenti e famiglie.

ART. 3

Colloqui e comunicazioni individuali

1. L'istituzione scolastica comunica per ogni docente la disponibilità per i colloqui individuali. Fuori dagli orari indicati i colloqui sono concordati tra il singolo docente/e la famiglia, previa disponibilità degli interessati.

ART. 4

Pianificazione e assegnazione dei compiti e delle attività

1. I docenti del consiglio di classe hanno cura di garantire una programmazione equilibrata e coordinata dei compiti e delle attività didattiche fra le diverse discipline, anche in relazione al numero di giorni di sospensione delle lezioni e nel rispetto del tempo "non scuola".
2. I compiti e i materiali di supporto allo studio devono essere comunicati agli studenti entro la fine della specifica ora di lezione o al massimo entro la fine della giornata scolastica
3. I docenti definiscono i tempi di restituzione dei compiti da parte degli studenti secondo tempistiche coerenti alle attività programmate, contestuali all'ora di lezione a cui sono riferiti, e non antecedenti.

ART. 5

Pianificazione delle verifiche

1. Per favorire l'autonomia nell'organizzazione dello studio, tempi di preparazione congrui, una corretta conciliazione tra impegni scolastici, extrascolastici e personali/familiari, il consiglio di classe programma, in modo coordinato, le verifiche giornaliere e settimanali da sottoporre agli studenti in relazione alle diverse tipologie, ne definisce il numero massimo giornaliero e settimanale e ne dà informazione agli studenti e alle famiglie.
2. I docenti illustrano agli studenti i criteri di valutazione prima di ogni prova, favorendo un processo di autovalutazione e apprendimento consapevole.

ART. 6

Modalità di registrazione degli esiti valutativi

1. Al fine di garantire la valenza formativa delle pratiche valutative e di concorrere al miglioramento degli apprendimenti, la comunicazione degli esiti delle prove (scritte, orali, pratico/esperienziale) è accompagnata da un momento dedicato alla restituzione attraverso il quale lo studente ha la possibilità di essere partecipe del processo di apprendimento.
La comunicazione degli esiti delle verifiche deve essere accompagnata da un momento di confronto con lo studente, per incentivare una valutazione formativa e favorire il processo di autovalutazione.
2. La comunicazione degli esiti avviene prima dell'inserimento sul registro elettronico e nel rispetto delle tempistiche di cui all'articolo 2.

ART. 7

Formazione e sensibilizzazione all'uso consapevole delle tecnologie e promozione del benessere digitale

La scuola si impegna a promuovere attività di educazione digitale per studenti, personale scolastico e famiglie, con particolare attenzione alle strategie per una gestione responsabile del tempo online.
La scuola si impegna altresì a promuovere azioni funzionali al riconoscimento dei segnali di sovraccarico digitale e stress e all'acquisizione di tecniche per migliorare il benessere digitale.